



Comune di Perfugas (Provincia di Sassari)

AREA TECNICO MANUTENTIVA

LEGGE REGIONALE N.3 DEL 9 MARZO 2022

“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO”

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L’ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3000 ABITANTI.

BANDO ANNUALITA’ 2023

Art. I – PREMESSA

Con la Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022 la Regione Autonoma della Sardegna, all’art. 13, ha previsto, per promuovere misure di contrasto allo spopolamento e incentivi allo sviluppo imprenditoriale per favorire e sostenere lo sviluppo dei piccoli comuni con popolazione al 31/12/2020 inferiore ai 3.000 abitanti.

Con la L. R. n. 1 del 21 febbraio 2023 che ha disposto lo stanziamento di ulteriori risorse sulla misura in oggetto e nello specifico:

- Euro 10.000.000, a valere sull’annualità 2023 (che si sommano a euro 15.000.000 già stanziati dalla legge regionale 9 marzo 2022, n. 3);
- Euro 15.000.000, a valere sull’annualità 2025 (annualità non prevista dalla legge regionale 9 marzo 2022, n. 3).

Sulla base delle suddette leggi, come indicato nella Deliberazione n. 20/59 del 30/06/2022 e n. 19/48 del 01.06.2023, la Regione è autorizzata a concedere, nel territorio dei comuni della Sardegna, aventi alla data del 31 dicembre 2020 popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, contributi a fondo perduto per l’acquisto o ristrutturazione di prime case nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l’importo massimo di euro 15.000;

La citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 20/59 del 30/06/2022 e la successiva Determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Residenziale della Direzione Generale dei Lavori Pubblici n.1236/27150 del 12/07/2022 stabiliscono i requisiti essenziali dei bandi da predisporre da parte dei singoli Comuni interessati ed è stata individuata la ripartizione nei comuni stessi, secondo i requisiti individuati, da cui si evince che per il Comune di Perfugas è previsto lo stanziamento complessivo di € 162.708,95 ripartito in euro 54.225,32 per l’annualità 2022, euro 54.225,32 per l’annualità 2023 ed euro 54.225,31 per l’annualità 2024;

CHE, in seguito alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 19/48 del 01.06.2023 sono stati ripartiti ulteriori stanziamenti previsti dalla L.R. n° 1 del 21.02.2023, resi operativi dalla Determinazione dell’Assessorato dei Lavori Pubblici Direzione Generale Servizio SER n° 23146/1425 del 06.06.2023 per ulteriori € 36.150,21 per l’anno 2023 ed € 54.225,31 per l’anno 2025.

CHE PERTANTO, a favore del Comune di Perfugas risulta assegnato il contributo totale di € 253.051,47 suddiviso nelle seguenti annualità:

Annualità 2022:	€. 54.225,32
-----------------	--------------

Annualità 2023:	€. 54.225,32 + 36.150,21 = 90.375,53
Annualità 2024:	€. 54.225,31
Annualità 2025:	€. 54.225,31

Dette risorse regionali vengono erogate ai Comuni, ai quali compete l'individuazione dei beneficiari tramite apposito bando ed in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nella delibera G.R. n. 20/59 del 30 giugno 2022 e dall'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/48 del 01.06.2023 e criteri fissati dall'amministrazione Comunale.

Si riportano i requisiti essenziali individuati dalla Regione, nell'allegato alla D.G.R. n. **20/59 del 30/06/2022**:

- 1) il contributo è concesso per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
- 2) il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000;
- 3) il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;
- 4) il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;
- 5) il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;
- 6) gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- 7) l'intervento oggetto di ristrutturazione deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio;
- 8) il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- 9) il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni alla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione;
- 10) nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;
- 11) i lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- 12) le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;
- 13) tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;
- 14) il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Sussiste il divieto cumulo assoluto qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985;
- 15) al momento della pubblicazione del bando comunale l'atto di acquisto non deve essere stato stipulato;
- 16) al momento della pubblicazione del bando comunale i lavori di ristrutturazione non devono essere iniziati.

Che la DGR n. 19/48 del 01.06.2023 e relativo allegato reca *nuovi indirizzi per la ripartizione delle risorse aggiuntive ai Comuni e per l'accesso ai contributi*, elencando i punti dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 20/59 del 30.06.2022

con le precisazioni ritenute opportune ed ammettendo alla richiesta del contributo in oggetto anche gli acquisti/interventi edilizi di ristrutturazione rispondenti alle caratteristiche del bando, effettuati/iniziati dopo la data del 10.03.2022 ed inoltre nello stesso allegato viene precisato:

- A. Con riferimento al punto 1), per “prima casa” si intende l’abitazione in cui il nucleo familiare(attuale o in fase di costituzione) del richiedente ha la residenza anagrafica o in cui la trasferirà, e la cui proprietà fa o farà capo al suddetto nucleo familiare. La categoria catastale dell’alloggio acquistato o ristrutturato deve essere residenziale e diversa da A1, A8 e A9. In caso di ristrutturazione, la categoria catastale di partenza può essere di qualsiasi tipo, ad eccezione delle summenzionate categorie A1, A8 e A9.
- B Con riguardo al punto 5), si specifica che, in caso di nucleo familiare costituendo, la domanda è ammissibile se almeno un componente sia residente in un Comune non inserito nell’elenco dei piccolo comuni della Sardegna.
- C In ordine al punto 7), si specifica che l’intervento di ristrutturazione non può riguardare esclusivamente pertinenze dell’alloggio/edificio.
- D Quale corollario dei punti 1) e 8), si specifica che al nucleo familiare del richiedente il contributo per la sola ristrutturazione deve fare capo la piena ed esclusiva proprietà dell’alloggio oggetto di intervento.
- E Al fine di verificare l’attività di monitoraggio di cui al punto 9), a partire dall’anno 2023 e sino alla durata della misura, entro il 31 dicembre di ciascun anno I Comuni inviano all’assessorato regionale competente I verbali redatti in occasione dei controlli effettuati dal Comune per verificare l’effettiva e stabile Dimora del beneficiario nell’abitazione oggetto di contributo.
- F Con riferimento al punto 14), si specifica che non possono beneficiare del contributo I nuclei familiari che abbiano fruito di altri contributi o agevolazioni la cui disciplina, anche regolamentare, preveda il divieto di cumulo con altri contributi aventi ad oggetto l’acquisto e/o ristrutturazione della prima casa di abitazione, a prescindere dall’arco temporale al quale il suddetto divieto si riferisce. In ogni caso, non sono ammessi I nuclei familiari che abbiano già beneficiate dell’agevolazione di cui alla legge regionale 30 dicembre 1985, n. 32.
- G In ordine ai punti 15) e 16), in ottemperanza ai nuovi indirizzi di cui alla presente deliberazione, nei nuovi bandi sono ammessi gli acquisti effettuati e i lavori iniziati successivamente alla data del 10 marzo 2022.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. **88** del **28/11/2022** sono stati deliberati i criteri prioritari non discriminatori per la definizione delle graduatorie di merito delle domande pervenute, riassumibili nella seguente tabella:

Ordine Priorità	Descrizione	Punteggio
1	“Richiedenti che acquistano immobili ricadenti all’interno del Centro Storico”	8
2	“giovani coppie” (coppie costituite da soggetti con almeno un componente con età non superiore ai 40 anni alla data di presentazione della domanda che abbiano contratto matrimonio e coppie conviventi sotto forma di unione civile che di convivenza di fatto ai sensi della legge 76/2016);	8
3	“richiedenti che eseguono lavori di ristrutturazione nel Centro Storico”;	6
4	“richiedenti che hanno un nucleo familiare numeroso” (4 componenti o più);	6
5	“richiedenti che acquistano e ristrutturano immobili dichiarati inagibili”;	4
6	“richiedenti che trasferiscono la propria residenza da un altro Comune”;	2

Qualora in seguito a controlli successivi venga appurata nella domanda di ammissione la presenza di dichiarazioni mendaci che influiscono sulla definizione del punteggio per il soggetto istante utilmente inserito in graduatoria in posizione non coerente con i requisiti posseduti, questo verrà tempestivamente escluso dalla graduatoria (ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000) e i fondi eventualmente a lui destinati verranno dedicati alle istanze che seguono in graduatoria e che i pagamenti dei contributi di che trattasi, per tutti gli interventi previsti, verranno erogati in unica soluzione, a saldo, dopo aver depositato presso gli uffici comunali copia dell'atto di acquisto stipulato in caso di acquisto e/o, in caso di lavori, copia di fatture quietanzate o altro strumento atto a dimostrare l'effettivo avvenuto pagamento della fattura cui i lavori si riferiscono, per un importo almeno pari al doppio della quota di contributo richiesto in sede di istanza, con la precisazione che i medesimi contributi verranno erogati, nelle rispettive annualità di stanziamento dei rispettivi fondi da parte della Regione Autonoma della Sardegna come da Legge Regionale n.3 del 9 marzo 2022 e L. R. n° 1 del 21.02.2023 citate in premessa e successivi atti applicativi.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per il Comune di Perfugas per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case di cui al presente avviso è così ripartita:

Annualità 2022:	€. 54.225,32
Annualità 2023:	€. 90.375,53
Annualità 2024:	€. 54.225,31
Annualità 2025	€. 54.225,31

Con il termine “annualità” si intendono le annualità di assegnazione delle somme al Comune di Perfugas da parte della Regione Autonoma della Sardegna. Le domande ammesse al contributo, secondo l’ordine di graduatoria come definita del presente bando, potranno interessare anche quote di contributo relative ad annualità successive rispetto al periodo di approvazione della graduatoria. In tale ipotesi resta inteso che l’erogazione da parte del Comune di Perfugas del contributo afferente potrà essere materialmente eseguita solo nella annualità di riferimento dello stanziamento.

Art. 3 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

Il contributo di cui al presente bando consiste in una erogazione a fondo perduto, nei limiti dello stanziamento massimo relativo al Comune di Perfugas di cui al precedente art.2, per le seguenti casistiche:

- ✓ **l'acquisto della prima casa**, dove per “prima casa” si intende l’abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica ovvero intende trasferirvi la residenza anagrafica. La residenza deve essere trasferita entro 18 mesi dall’acquisto dell’abitazione (i 18 mesi decorrono dalla data di stipula dell’atto di compravendita), **con il limite massimo del contributo pari ad €. 15.000,00**, e per un importo non superiore al 50% della spesa complessiva;
- ✓ **la ristrutturazione della prima casa**, dove per “prima casa” si intende l’abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica ovvero intende trasferirvi la residenza anagrafica. La residenza deve essere trasferita entro 18 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, come risultante dalla relativa comunicazione obbligatoria, **con il limite massimo del contributo pari ad €. 15.000,00**, e per un importo non superiore al 50% della spesa complessiva;
- ✓ è prevista anche la possibilità di riconoscimento del contributo a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l’acquisto e la ristrutturazione. In tale ipotesi comunque **resta fermo il limite massimo del contributo pari ad €. 15.000,00**, e per un importo non superiore al 50% della spesa complessiva.

Il contributo è concesso, nei limiti delle somme assegnate al Comune, nella misura massima del 50 per cento della spesa e **comunque per l'importo massimo di €. 15.000 a soggetto.**

In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario.

Nel caso di contributo per ristrutturazione della prima casa gli interventi ammessi sono quelli di “ristrutturazione edilizia” come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, ovvero “gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi constitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversi sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica, per l’applicazione della normativa sull’accessibilità, per l’installazione di impianti tecnologici e per l’efficientamento energetico. L’intervento può prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana. Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ad eccezione degli edifici situati in aree tutelate ai sensi degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d), e 142 del medesimo decreto legislativo, nonché, fatte salve le previsioni legislative e degli strumenti urbanistici, a quelli ubicati nelle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai piani urbanistici comunali, nei centri e nuclei storici consolidati e negli ulteriori ambiti di particolare pregio storico e architettonico, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell’edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria”, con esclusione degli interventi inquadrabili nelle altre tipologie previste dal medesimo articolo del D.P.R: 380/2001.

Gli interventi di ristrutturazione edilizia devono avere ad oggetto l’abitazione e non parti comuni dell’edificio.

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO - REQUISITI

I soggetti ammessi a partecipare al presente bando per l’erogazione di contributi a fondo perduto per l’acquisto e/o la ristrutturazione delle prime case sono i soggetti residenti nel Comune di Perfugas o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall’acquisto dell’abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna (per piccolo comune si intende uno dei comuni beneficiari dei presenti fondi, così come individuati nell’allegato 2 alla Determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Residenziale della Direzione Generale dei Lavori Pubblici n.1236/27150 del 12/7/2022). Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza nel Comune di Perfugas e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna.

Il contributo può essere richiesto anche da un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un’altra abitazione. In tale ipotesi il/i soggetto/i costituendi il nuovo nucleo familiare dovranno trasferire la residenza nell’immobile oggetto dell’intervento di acquisto/ristrutturazione (costituendo così il nuovo nucleo familiare) entro 18 mesi dalla data di acquisto/ultimazione dei lavori. **Nel caso di nucleo familiare costituendo composto da più soggetti potrà beneficiare del contributo un solo soggetto del nucleo familiare costituendo.**

I requisiti essenziali, individuati dalla Regione per la partecipazione al presente bando, sono quelli indicati nei punti da 1 a 16 dell’art. 1 - Premessa del presente bando, come individuati nell’Allegato alla Delibera G.R. n. 20/59 del 30/06/2022 e successive modifiche ed integrazioni di cui all’allegato alla Delibera G.R. n° 19/48 del 01.08.2023.

Art. 5 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Gli interventi ammissibili a contributo sono quelli per l’acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per “prima casa” si intende l’abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. Qualora il soggetto richiedente non sia residente nell’immobile per cui si chiede il contributo ma intenda trasferirvela al termine dell’acquisto/ristrutturazione, tale trasferimento dovrà avvenire entro 18 mesi dall’acquisto dell’abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori.

Sono ammessi a contributo, sempre nel limite del 50% della spesa e con il massimale di € 15.000,00, interventi congiunti di acquisto e ristrutturazione.

Per gli interventi di acquisto il contributo verrà erogato a saldo, una volta stipulato l’atto pubblico di compravendita, da depositare in copia all’Ufficio Tecnico del Comune per le verifiche di competenza, sempre che i fondi relativi all’annualità di cui il soggetto beneficiario risultino già nella disponibilità del Comune.

Per gli interventi di ristrutturazione il contributo verrà erogato a saldo, una volta completati i lavori che coprano una quota pari almeno al doppio del contributo richiesto, dietro presentazione di fatture quietanzate o altro strumento atto a dimostrare l’effettivo avvenuto pagamento delle fatture.

Resta fermo che qualora il soggetto beneficiario del contributo afferisca a quote di contributo relative ad annualità non ancora materialmente erogate dalla Regione Autonoma della Sardegna, l’erogazione del contributo non potrà avvenire prima che tali somme non vengano effettivamente trasferite al Comune di Perfugas.

Art. 6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E VALIDITÀ DEL BANDO

Il presente bando, l’allegato “modello A” per la presentazione della domanda di contributo a fondo perduto e l’allegato “modello B informativa privacy” sono pubblicati sul sito del Comune di Perfugas, al link www.comune.perfugas.it

Le domande per la presentazione della richiesta di contributo devono essere costituite, pena l’esclusione, da:

a) Allegato A valido per la richiesta di contributo a fondo perduto e per rendere tutte le dichiarazioni connesse;

Il presente bando ha validità fino al termine di esaurimento dei fondi disponibili per l’annualità 2023 ovvero, alternativamente, una volta decorsi cinque anni consecutivi senza che pervengano al Comune domande di contributo. In tale ipotesi il Comune provvederà alla restituzione dei fondi residui alla Regione.

La presentazione della domanda di ammissione al contributo dovrà avvenire entro il termine di apertura della finestra temporale del presente bando indicata successivamente, mediante i modelli appositamente predisposti dal Comune di Perfugas, attraverso una delle seguenti modalità:

- ✓ modalità cartacea all’Ufficio Protocollo del Comune di Perfugas, Piazz Mannu n.1, negli orari di apertura al pubblico;
- ✓ modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all’indirizzo PEC protocollo@pec.comuneperfugas.it

Le domande devono essere sottoscritte dal soggetto richiedente con allegata copia di un documento di riconoscimento (in caso di trasmissione via PEC è ammessa la firma digitale del documento. In quest’ultimo caso non sarà necessario allegare copia del documento di riconoscimento).

Nel modello di domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare, oltre agli altri dati richiesti nel modulo, la tipologia di intervento per cui richiede il contributo (acquisto/acquisto e ristrutturazione/ristrutturazione), nonché l’importo previsto dell’intervento (su cui verrà calcolata la percentuale massima del 50% di contributo ammissibile, con il limite dei 15.000,00 euro).

Dovrà essere indicato inoltre se si partecipa al bando in qualità di nucleo familiare già costituito ovvero in qualità di nucleo familiare da costituirsì entro i termini di cui all’art.4 del presente bando, indicando in questo caso anche i nominativi

degli eventuali altri soggetti che andranno a costituire il nuovo nucleo familiare.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- 1) predisposte su modello difforme dall'**allegato A** al presente bando;
- 2) presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 4;
- 3) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
- 4) non sottoscritte dal soggetto richiedente.

Il Comune di Perfugas non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il presente bando prevede la presentazione delle domande di ammissione al contributo, **entro e non oltre il 31.12.2023.**

Alla scadenza della finestra temporale le domande presentate verranno analizzate e si provvederà a redigere la relativa graduatoria.

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande di finanziamento pervenute nella finestra temporale di validità del presente bando verranno istruite dal Responsabile del Procedimento e si provvederà alla definizione della relativa graduatoria.

Nell'esame delle istanze di ammissione al contributo il Responsabile del Procedimento provvederà a verificare l'ammissibilità dell'intervento proposto con i requisiti del presente bando, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione.

Si provvederà quindi alla redazione di una graduatoria di merito delle domande presentate nella finestra temporale sulla base dei seguenti punteggi premiali individuati all'art.1 del presente bando.

In caso di parità di punteggio verrà considerata la condizione di debolezza sociale o economica con priorità per l'indicatore ISEE più basso.

La graduatoria riporterà anche il riferimento all'annualità cui afferiscono i finanziamenti a fondo perduto richiesti di cui i soggetti beneficiari risulteranno destinatari.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

Qualora in seguito a controlli successivi venga appurato il mancato possesso dei requisiti da parte di un soggetto utilmente inserito nella graduatoria, questo verrà tempestivamente escluso dalla graduatoria e i fondi eventualmente a lui destinati verranno dedicati alle istanze che seguono in graduatoria.

Qualora in seguito a controlli successivi venga appurata nella domanda di ammissione la presenza di dichiarazioni mendaci che influiscono sulla definizione del punteggio per il soggetto istante utilmente inserito in graduatoria in posizione non coerente con i requisiti posseduti, questo verrà tempestivamente escluso dalla graduatoria (ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 che recita *"1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. 1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio."*) e i fondi eventualmente

a lui destinati verranno dedicati alle istanze che seguono in graduatoria.

Resta fermo che qualora il soggetto beneficiario del contributo afferisca a quote di contributo relative ad annualità non ancora materialmente erogate dalla Regione Autonoma della Sardegna, l’erogazione del contributo non potrà avvenire prima che tali somme non vengano effettivamente trasferite al Comune di Perfugas.

Tutte le liquidazioni di cui ai punti precedenti potranno avvenire solo con riferimento alla annualità di rispettiva competenza come risulterà dalla graduatoria (a puro titolo esemplificativo i fondi relativi all’annualità 2023 non potranno essere erogati prima di tale annualità).

Le liquidazioni di cui sopra saranno disposte esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, intestato o cointestato al soggetto richiedente, i cui estremi dovranno essere indicati nell’apposita sezione del Modello di partecipazione.

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate ecc.).

I rapporti tra L’amministrazione ed i beneficiari saranno regolati da apposita convenzione

Perfugas, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Francesco Manunta

(firmato digitalmente)